



Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e di integrazione Sociale

**1093E\_04122024\_048**

**Determinazione dirigenziale  
n. 48 del 04/12/2024**

**Oggetto:** Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 70 del 19/11/2024 avente ad oggetto: Ammissione al Programma nuovi beneficiari e prosecuzione erogazione per beneficiari già ammessi e valutati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 121 del 14/03/2023 e della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 70 del 22/02/2024 FNA 2022 D.D n 176 del 07/03/2024 della Regione Campania.  
Impegno della somma di € 44.430,06.

## Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale

### PREMESSO CHE

- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;
- nell'ambito del sistema di welfare regionale e locale, la Regione Campania ha istituito e annualmente finanzia con le risorse del FNA il Programma Assegni di cura destinato a sostenere la domiciliarità delle persone con gravissime limitazioni dell'autonomia personale, sostenendo i care giver nei compiti di cura;
- la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 121 del 14/03/2023 integrata dalle Ulteriori Determinazioni contenute nella Delibera di Giunta n.70 del 22/02/2024 ha promosso un programma di assegni di cura per favorire la permanenza a domicilio dei non autosufficienti in condizione di disabilità grave o gravissima (ex art. 3 D.M. 26/09/2016) che necessitano di assistenza continua 24 ore al giorno stabilendo, tra l'altro, che l'importo mensile dell'assegno di cura sia fissato in due quote mensili massime distinte di € 1.200,00 per beneficiari gravissimi e di
- € 600,00 per i beneficiari gravi, come definiti dalle valutazioni effettuate dalle Unità di valutazione integrata costituite presso i Distretti Sanitari attraverso le schede di valutazione approvate con D.M. 26/09/2016 all 1 e all. 2 indipendentemente dal tipo di patologia ovvero attraverso la scheda Barthel con punteggio minimo di 55;
- - che le D.G.R.C n. 121 del 14/03/2023 e n. 70 del 22/02/2024 prevedono inoltre:
  - a) la Riduzione del 40% dell'importo massimo dell'assegno di cura nel caso in cui il beneficiario abbia un isee sociosanitario superiore a € 20.000,00 o a € 35.000,00 se si tratti di minori, nonché
  - b) una Maggiorazione del 10% dell'importo massimo dell'assegno di cura per le seguenti tipologie di disabilità (DM 26/09/2016 all 1e 2):
    - i) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo o di Minima Coscienza;
    - ii) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7)
    - iii) ogni altra persona in condizione dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, 7 giorni su 7, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psichiche.
  - c) che l'assegno o voucher abbia una durata massima di 12 mesi continuativi" allegato B art 2.3;
  - d) che "sono escluse dagli assegni di cura a dai Voucher le persone anziane non autosufficienti o con disabilità con ISEE socio-sanitario superiore a € 50.000,00 o € 65.000,00 se si tratti di minori" allegato B art 3 "Beneficiari";
  - e) che l'attribuzione degli assegni di cura o la prosecuzione dell'intervento per coloro che ne hanno già beneficiato avviene fino a esaurimento delle risorse disponibili con le seguenti priorità di cui all'allegato B art 6 "Criteri di Priorità di ammissione al programma":
    - i) soddisfacimento della platea di utenti definita dalle persone con disabilità gravissima.
    - ii) Avendo garantito prioritariamente tale platea, nei limiti delle risorse nella disponibilità dell'Ambito, è possibile l'ammissione al programma delle persone con disabilità grave."
    - iii) Fermo restando la priorità sopra esposta, nel perimetro di ciascuna condizione, "gravissima" o "grave", qualora necessario, al fine di graduare le richieste, sono considerate le condizioni sociali ed economiche svantaggiate della persona interessata valutate attraverso la Scheda di Valutazione Sociale (all. C delle schede SVAMA e SVAMD I e ISEE più basso;

## CONSIDERATO

- che in data 29/11/2023 con PG/2023/973607 il Comune di Napoli ha trasmesso alla Regione Campania il “Progetto di Ambito N1-N10” a valere sul Fondo FNA 2022 per n. 1232 utenti eleggibili quali persone in condizione di disabilità gravissima per un fabbisogno pari ad € 17.006.520,00, già comprensivo di esclusioni, maggiorazioni e riduzioni;
- che con istruttoria successiva, a seguito di decessi, trasferimenti e/o rinunce alle cure domiciliari, nonché scomputo delle mensilità non dovute in caso di decesso, il numero delle persone rientranti a pieno titolo nei requisiti previsti dal “Programma Regionale di assegni di cura e voucher per anziani non autosufficienti e persone con disabilità”. secondo le indicazioni di cui all’allegato B delle D.G.R.C n. 121 del 14/03/2023 e n. 70 del 22/02/2024 risultano essere 1219 per un fabbisogno pari a € 16.134.000,00;
- che la Regione Campania con D.D. n. 02 del 18/01/2024 ha provveduto a ripartire il Fondo FNA 2022 assegnando al Comune di Napoli un importo totale pari a € **9.965.148,83** il quale soddisfa solo il 62% circa del fabbisogno previsto;
- che, con DD n 176 del 07/03/2024 la Regione Campania ha provveduto a impegnare, a titolo di acconto sul totale, le prime quote pari al 30% del FNA 2022 riferito alla prima assegnazione ex DPCM 21/11/2019, secondo i criteri adottati con DGR 456/2021 per un totale di € **2.293.384,35** assegnato al Comune di Napoli, accertato con D.D. n. 04 del 26/03/2024 sul capitolo 201367 art 6 denominato “Finanziamento Regionale, Interventi per la non-autosufficienza (FNA) Annualità a decorrere dal 2019 Vincolo Spesa Cap 101367 art 6 e, successivamente liquidato in favore del Comune di Napoli con D.D. n. 215 del 20/03/2024 e incassato sul capitolo 201367 art 6 denominato “Finanziamento Regionale, Interventi per la non-autosufficienza (FNA) Annualità a decorrere dal 2019 Vincolo Spesa Cap 101367 art 6;
- che la quota ripartita in favore del Comune di Napoli soddisfa soltanto circa il 62% del fabbisogno previsto per l’assegno di cura, mancando quindi una quota pari a € **6.138.851,17**;

## PRESO ATTO

- - che con Deliberazione di Giunta Comunale n° 274 del 08/07//2024 avente ad oggetto: “Atto di indirizzo relativo alla corresponsione dell’assegno di cura in favore delle persone con disabilità gravissima – FNA 2022” l’amministrazione ha deliberato di “**ASSUMERE** una linea di indirizzo inclusivo riparametrando il contributo spettante ai 1219 utenti richiedenti l’Assegno di Cura, riducendolo in maniera lineare, per tutti, nella misura del 38 % circa al fine di erogarlo all’intera platea dei richiedenti, in ragione del possesso del requisito della disabilità gravissima così come da Programma regionale di assegni di cura e voucher per anziani non autosufficienti e persone con disabilità”, prevedendo l’immediato supplemento delle quote riparametrate in caso di integrazione di fondi ulteriori” e di “**DARE MANDATO** al servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale di avviare i procedimenti amministrativi finalizzati alla liquidazione delle quote già disponibili in favore dei 1219 destinatari operando un taglio lineare del 38,34% degli importi dell’assegno di cura, già precedentemente modulati secondo riduzioni e maggiorazioni e di integrare le quote riparametrate in caso di trasferimento di ulteriori fondi dedicati”
- che con istruttoria successiva rimanevano 7 utenti aventi diritto dei quali ai progressivi nn.1, 2, 3, 6 e 7 per inoltro tardivo della documentazione attestante i requisiti e ai progressivi nn. 4 e 5 per integrazione differenza sulla quota calcolata precedentemente in maniera errata e rispettivamente: al progressivo n. 4 per attestazione ISEE inferiore a quella registrata e quindi con compensazione del 40% dell’importo decurtato nelle mensilità già impegnate e liquidate, al progressivo n. 5 per integrazione della differenza sulla patologia erroneamente registrata che prevede un incremento della quota del 10%.

## VISTI

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-2024, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

## ATTESTATO

che il presente provvedimento rientra nelle previsioni normative di cui all’ art 26 del D.Lgs 33/2013 riportata nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli;

**VISTO** il decreto sindacale n. 317/2023 di nomina del dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale

### **DETERMINA**

1. Approvare l'Elenco rettificato a seguito di ulteriore verifica che ha rilevato un mero errore di digitazione al progressivo n. 1 (Allegato 1), dei cittadini valutati e/o rivalutati dalle UVI e trasmessi al Servizio Politiche di Inclusione Sociale a tutt'oggi, aventi diritto all'ammissione al Nuovo Programma Assegni di cura e dunque alla corresponsione dell'importo di fianco ad ognuno indicato;
2. Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs.267/2000 così come coordinato con D. Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D. Lgs.126/2014.

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L.190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;
- ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241/90 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è l'Assistente Sociale del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, dott.ssa Laura Penza
- la presente Determinazione contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.

Si allegano n 1 pagine numerate e siglate

Firmato digitalmente  
Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione  
e di Integrazione Sociale  
Dott. Raffaele Salamino

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005

